



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 1207 /PT del 22/12/2017	Allegati n.4	Pagina 1
Responsabile procedimento: Massimo Acquati		AT20171207
Autore: Semeraro Patrizia - UFFICIO PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE - 02 91004.469 - segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it		
(Classificazione: tit._6__cl._5__ fascicolo__96/2016__)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI EDILI PROGRAMMMATI E NON PROGRAMMABILI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DA ESEGUIRE NEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDISPONIBILE – SMART CIG Z94211168C - AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE

IL DIRETTORE

Premesso che il presente progetto ha per oggetto gli interventi di natura edile, programmati e non programmabili, necessari al risanamento conservativo e riparazione, alla manutenzione ed alla ristrutturazione degli immobili comunali residenziali e della Caserma della Guardia di Finanza, facenti parte del patrimonio disponibile e indisponibile, per l'esecuzione di tutte le opere necessarie a dare ogni lavoro completamente compiuto, le cui opere sono da eseguire entro breve termine in quanto gli stessi sono occupati o utilizzati per varie funzioni;

Considerato che il Comune non dispone di personale, strumenti e mezzi idonei per l'esecuzione dei lavori descritti e che, pertanto, risulta necessario incaricare una ditta specializzata per eseguire gli interventi previsti;

Valutata la necessità di approvare il progetto esecutivo, secondo le previsioni dell'art. 27 del D.Lgs. n° 50 del 2016, identificando l'affidamento dei lavori in oggetto "sotto soglia" secondo gli importi e le indicazioni ivi previste, redatto in base al vigente prezzario del Comune di Paderno Dugnano di cui alla determinazione n° 470/PT del 2016 composto da: Relazione Tecnico-Illustrativa, Schema Foglio Patti e Condizioni e QTE da cui risulta il costo complessivo degli interventi programmati per un importo di € 30.397,00 integrato da importi per lavori imprevedibili non programmati di € 8.000,00, per un importo complessivo di € 38.397,00 da assoggettare a ribasso, oltre l'importo di € 1.535,88 per la sicurezza non soggetto a ribasso per un importo totale di € 39.932,88 oltre IVA 22%

Considerato che, la modalità di scelta del contraente dev'essere individuata nella determinazione a contrattare ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000, art. 192 e del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, art. 32, comma 2, indicando le seguenti finalità ed il vincolante criterio organizzativo:

- l'esecuzione del contratto è riferito a lavori di natura edile per risanamento conservativo ed alla ristrutturazione di alcuni immobili comunali facenti parte del patrimonio disponibile ed indisponibile individuati nel elenco allegato;
- le clausole negoziali essenziali dei lavori sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni;

*aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

Determinazione n. **1207** /PT del 22/12/2017

- il valore del contratto è inferiore alla soglia di € 40.000,00 prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n° 50/2016 e può essere affidato anche ricorrendo all'affidamento diretto ad un operatore economico avente idonei requisiti, previa adeguata motivazione;
- per l'acquisizione dei lavori in argomento questo Ente - Comune non capoluogo di Provincia - può procedere autonomamente ai sensi dell'art. 37, c. 1 del D.Lgs. n° 50/2016, secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a € 40.000,00, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n° 50/2016 all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), dello stesso decreto;
- il contratto, a misura, relativo ai lavori si perfezionerà ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016 secondo l'uso commerciale dello scambio di corrispondenza;
- l'obbligazione avrà scadenza entro il 31/12/2018;
- l'affidamento oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto della Legge 13 agosto 2010, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e che, pertanto, il soggetto affidatario, ha rilasciato apposita dichiarazione con la quale si è assunto la responsabilità del rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n° 136 e successive modifiche;

Ritenuto di demandare al RUP geom. Massimo Acquati la procedura di selezione dell'impresa secondo le previsioni dell'art. 36 del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, avvalendosi della piattaforma e-procurement Sintel di Regione Lombardia, ove sussiste la categoria a cui è riconducibile la specifica tipologia di lavoro e delle imprese a cui inviare apposita R.d.O., dando atto che è possibile aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a);

Considerata la necessità di dover prevedere l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per l'appalto sopra indicato, tenuto conto che il Coordinatore per la Sicurezza è figura professionale che richiede corsi specialistici con attestato di formazione e mantenimento dello stesso con corsi di aggiornamento, non presente nel personale tecnico dell'Ente, richiedendo di dover acquisire il servizio professionale all'esterno;

Evidenziato che, il suddetto servizio professionale non è presente all'interno delle Convenzioni di CONSIP SpA e di ARCA Lombardia e che tale prestazione rientra nelle previsioni dell'art. 24 e successivi del D.Lgs. n° 50 del 2016, come specificato nelle Linee Guida per incarichi professionali di architettura ed ingegneria emanate dall'ANAC con la Delibera del 14 settembre 2016 n° 973, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n° 228 del 29 settembre 2016, i cui contenuti sono integralmente richiamati;

Verificato che il corrispettivo contrattuale presunto per il presente incarico è determinato in base ai parametri del Decreto del Ministero della Giustizia n° 143/2013 e dell'aggiornamento di cui al DM 16.6.2016 nella misura di € 1.600,00, comprese le spese nella misura massima del 25%, e contributo integrativo 4% oltre IVA 22%, per un totale complessivo di € 2.030,08 da impegnare all'interno del QTE dell'opera;

Visto lo schema di disciplinare d'incarico in uso presso l'Ente, contenente gli obblighi, la tipologia delle prestazioni e le modalità di espletamento delle stesse ed i relativi compensi, secondo le modalità previste dallo schema tipo di disciplinare d'incarico per dette prestazioni, e che il contratto da affidare è relativo a servizio professionale con importo "sotto soglia", identificato con lo Smart CIG:ZD92177DDC;

Determinazione n. **1207** /PT del 22/12/2017

Considerato che l'affidamento dei lavori e del connesso servizio professionale per il Coordinamento della sicurezza, per entità ("sotto soglia" di € 40.000,00) e tipologia, sono riconducibili alle previsioni del comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. n° 50/2016, rientrano nelle tipologie disponibili sulla piattaforma ARCA – Sintel di Regione Lombardia e di demandare al RUP l'acquisizione dell'offerta economica al minor prezzo da parte di uno o più operatori economici abilitati per eseguire rispettivamente le lavorazioni ed il connesso servizio professionale;

Ritenuto, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;

Visti il D.Lgs. n° 267/2000, il D.Lgs. n° 50/2016 e il D.P.R. n° 207/2010 ove applicabile;

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Stante le premesse, di approvare ai sensi del vigente D.Lgs. n° 50/2016, il progetto esecutivo relativo ai lavori di edili programmati e non programmabili di risanamento conservativo da eseguire negli immobili comunali del patrimonio disponibile e indisponibile, che si compone di:

- Relazione Tecnica;
- Schema Foglio Patti e Condizioni;
- QTE
- Validazione resa in data 21.12.2017, che unitamente al presente atto corrisponde a titolo edilizio;

2. Di autorizzare la contrattazione per l'affidamento dei lavori e del connesso servizio professionale di cui trattasi, mediante procedura sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia, secondo le previsioni del comma 2, lett. a), dell'art. 36 del D.Lgs. n° 50 del 2016 per importi "sotto soglia", come da QTE sotto indicato:

LAVORI		EDILI PROGRAMMATI E NON PROGRAMMABILI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DA ESEGUIRE NEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDISPONIBILE – SMART CIG Z94211168C	IMPORTO
a)		Importo dei lavori a misura programmati (<i>soggetti a ribasso</i>)	€ 30.397,00
b)		Importo dei lavori a misura non programmabili (<i>soggetti a ribasso</i>)	€ 8.000,00
c)		Oneri della sicurezza (<i>non soggetti a ribasso</i>)	€ 1.535,88
		Sommano	€ 39.932,88
		I.V.A. 22%	€ 8.785,23
		TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 48.718,11
Somme a disposizione della stazione appaltante			
d)	Spese tecniche:		
d1)	relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, compreso spese 25%, contributi previdenziali 4% e IVA 22% – Smart CIG: ZD92177DDC		€ 2.030,08
d2)	accantonamento 2% ai sensi art. 113 del D.Lgs. n° 50 del 2016		€ 798,66
		TOTALE Q.T.E.	€ 51.546,85

3. Di avvalersi, per l'affidamento del servizio di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione connesso ai lavori, dello schema di disciplinare d'incarico in uso presso l'Ente, il cui importo, determinato in base ai parametri tabellari del Decreto del Ministero della Giustizia n° 143/2013 aggiornato con DM 16.6.2016, è di € 1.600,00 compreso spese 25% contributo al 4% oltre IVA 22%, per un totale di € 2.030,08;

Determinazione n. **1207** /PT del 22/12/2017

4. Di impegnare la spesa connessa a quanto sopra di complessivi € 51.546,85, come riportato nella tabella seguente:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
€ 51.546,85	2017	2	1	5	U.02.02.01.09.019	20850 tit IV

5. Di dare atto che l'obbligazione del presente atto ha scadenza entro il 31 dicembre 2018 e che i connessi pagamenti sono compatibili con i flussi di cassa verificati per tale impegno di spesa;
6. Di demandare al RUP geom. Massimo Acquati di chiedere l'offerta mediante RDO ad Imprese registrate per tali lavori sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia, in conformità alle previsioni dell'art. 36 del D.Lgs. n° 50/2016, avvalendosi della lettera d'invito tipo predisposta per tali necessità dal Comune di Paderno Dugnano e secondo i contenuti dei documenti qui approvati;
7. Di evidenziare che i pagamenti conseguenti agli impegni presi con il presente atto sono previsti nel corso dell'anno 2018, con scadenza entro il 31/12/2018, e che gli stessi sono compatibili con i flussi di cassa verificati per tale impegno di spesa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n° 267/2000;
8. Di dare atto, altresì, che i pagamenti verranno eseguiti nel rispetto della tracciabilità dei pagamenti come previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge n° 136/2010;
9. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- 1) Relazione Tecnica
- 2) Foglio Patti e Condizioni
- 3) QTE
- 4) Verbale di validazione

PADERNO DUGNANO, 22/12/2017

Il direttore
Franca Rossetti

Determinazione n. 1207 /PT del 22/12/2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 27/12/2017

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DR. DI RAGO VINCENZO

Determinazione n. 1207 /PT del 22/12/2017

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/01/2018

Addì, 11/01/2018

Reg. pubbl. n. 39

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO STAFF SEGRETERIA GENERALE
F.TO DR.SSA VARNACCIA NICOLETTA



**Città di
Paderno Dugnano**

ALLEGATO 1

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

**MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI DEL PATRIMONIO
DISPONIBILE E INDISPONIBILE
- ANNO 2018**

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il presente progetto ha per oggetto gli interventi di natura edile, programmati e non programmabili, finalizzati all'esecuzione a misura, di tutti i lavori, le forniture e le provviste necessarie per dare ogni lavoro completamente compiuto necessari al risanamento conservativo ed alla ristrutturazione, od all'ammodernamento e riparazione, degli immobili comunali, facenti parte del patrimonio disponibile e del patrimonio indisponibile, ovvero eventualmente soggetti a locazione, individuati nell'elenco allegato.

Tutti i lavori dovranno essere svolti secondo le condizioni stabilite dal Foglio patti e condizioni, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite di volta in volta dalla direzione lavori, in occasione di ogni singola commissione.

I lavori sono riferiti al periodo gennaio 2018-Dicembre 2018 e sono riferiti a tutti gli edifici di proprietà comunale e nel possesso del Comune secondo il fabbisogno di lavori riscontrato, con le eccezioni e le esclusioni di seguito precisate.

La programmazione degli interventi individuati prevede l'esecuzione di tutti gli interventi individuati nelle schede allegate, a cui si sommano ulteriori forniture e lavorazioni non programmabili che saranno richieste sulla base delle effettive necessità ed esigenze riscontrate. Il numero degli interventi - e le tipologie di intervento - saranno determinati a seconda delle necessità e delle priorità ordinate dall'Ufficio di Direzione dei Lavori in conseguenza delle indicazioni della Stazione Appaltante.

Dagli interventi manutentivi sono esclusi i locali delle centrali termiche consegnati all'appaltatore affidatario della convenzione CONSIP e le coperture degli edifici già incluse nell'appalto specificamente dedicato alle stesse.

Ogni intervento non programmabile è a "misura", in base all'elenco prezzi indicato nel Prezziario del Comune di Paderno Dugnano approvato con determinazione del 2016. Tutti i lavori saranno computati in base al suddetto Prezziario, applicando lo sconto del ribasso offerto in sede di gara

La spesa complessiva dell'Appalto è pari a **Euro 48.718,11** articolato come dal seguente riepilogo:

Lavori programmati a corpo (comprese forniture, assistenze accessorie anche idrauliche e manodopera) per complessivi **€ 30.397,00** (da eseguire secondo crono programma)

Lavori a misura non programmati (comprese forniture, assistenze e manodopera) per complessivi **€ 8.000,00**;

Totale per lavori (da assoggettare al ribasso applicato sui prezzi del vigente Prezziario Comunale 2016): **€ 38.397,00**;

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 1.535,88**;

Totale complessivo € 39.932,88 oltre IVA di € 8.78523, :

Il fabbisogno programmato dei lavori è stato sviluppato mediante un pannello dinamico da cui estrapolare lo specifico fabbisogno manutentivo suddiviso per tipologie di fabbisogno ed identificando le necessità manutentive riscontrate in ciascun edificio all'interno di singole 'Schede edificio'.

La redazione delle schede, parte integrante della presente relazione, ha consentito di elaborare una stima dei costi di ogni singolo intervento, di quantificare economicamente il fabbisogno manutentivo di ciascun immobile e di stimare il fabbisogno complessivo del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

Le opere programmate da eseguire entro il 2018 sono di seguito specificate in 8 schede intervento:

Patrimonio disponibile:

Risanamento conservativo in alcuni appartamenti del Comune: interventi specifici in alcuni alloggi, in particolare:

- Edificio di via Buozzi (sostituzione armadi contatore gas e portoncino d'ingresso);
- Un appartamento in via Grandi 25 (sostituzione porta d'ingresso);
- Via Tobagi (risanamento C.A. sostituzione armadi, contatori, sistemazione portone d'ingresso);

- Via Gramsci 45 (sostituzione piastrelle appartamento scala D sistemazione linea scarico acque piovane);
- Via Fante d'Italia, 4 (sistemazione persiane esterne pericolanti);
- via Cardinal Riboldi, 11 (risanamento C.A. scale);
- Via Alessandrina 23 (sostituzione saracinesca e impianto idraulico);

Patrimonio indisponibile:

- Caserma Guardia di Finanza, (sostituzione n° 4 porte e soffioni docce).

Si sottolinea la necessità di garantire la gestione di più cantieri contemporanei, anche in luoghi differenti, e di concludere nel minor tempo possibile i lavori avviati in ciascun cantiere laddove la presenza di un cantiere costituisce interferenza per le attività svolte.

I lavori non programmati potranno riguardare anche interventi a carattere d'urgenza, finalizzati a rimuovere una condizione di pericolo per le persone o per le proprietà, pertanto anche per mettere in sicurezza e poi ricostruire parti di beni immobili danneggiati da incidenti o da eventi, a prescindere dalle cause, purchè riconducibili alle responsabilità ed alla proprietà del Comune.

Non si esclude che alcune lavorazioni dovranno intervenire in compresenza con altre ditte appaltatrici del Comune (es con la ditta preposta alla riqualificazione delle coperture, oppure della manutenzione del verde pubblico, ovvero con imprese di manutenzione degli edifici scolastici), pertanto le attività di cui la ditta appaltatrice del presente accordo quadro dovrà distinguere ed organizzare il proprio cantiere e le proprie lavorazioni senza interferire con gli altri contesti di cantiere, ad eccezione delle attività per le quali il Comune debba richiedere alla ditta l'eventuale assistenza alle altre aziende.

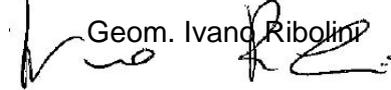
I lavori in oggetto potranno riguardare anche parti pertinenziali degli immobili, quali recinzioni, scale esterne, rustici, servizi igienici delle aree aperte, strutture cimiteriali, ecc... nonché parti relative al sottosuolo, quali cantine ovvero condotte fognarie interne alle aree comunali. Nel caso di lavori in appartamenti del Comune, nel caso in cui gli stessi siano collocati in condomini di proprietà mista, le lavorazioni non dovranno interferire con le parti comuni amministrative da soggetto diverso dal Comune.

Vista la tipologia dei lavori e la particolare utenza cui sono destinati, è di fondamentale importanza che durante l'esecuzione dei lavori, i luoghi oggetto d'intervento vengano tenuti costantemente ordinati e puliti, senza interrompere o costituire intralcio per le attività svolte, e che al termine di ogni giornata lavorativa non resti nulla al di fuori dell'area di cantiere. Quest'ultima dovrà essere opportunamente chiusa e segnalata per garantire la sicurezza e la fruibilità dei luoghi esterni all'area d'intervento da parte degli utenti e degli altri lavoratori all'interno della struttura.

Al termine dei lavori, tutta l'area oggetto dell'intervento, comprese le altre zone limitrofe coinvolte dai lavori eseguiti (per es. polvere sparsa negli ambienti vicini) dovranno essere immediatamente ed accuratamente pulite dai detriti, dalla polvere, dalle macerie e da quant'altro impedisca il regolare e sicuro utilizzo dei luoghi occupati a causa dei lavori appena conclusi.

I progettisti


Arch. Patrizia Semeraro


Geom. Ivano Ribolini

Paderno Dugnano, dicembre 2017



**Città di
Paderno Dugnano**

ALLEGATO 2

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
segreteria.lpp@comune.paderno-
dugnano.mi.it

LAVORI	
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDISPONIBILE ANNO 2018	
SMART CIG: Z94211168C	

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

dicembre 2017

Il responsabile unico del procedimento

Geom. Massimo Acquati



I progettisti

Geom. Ivano Ribolini

Arch. Patrizia Semeraro



Firma per accettazione data di sottoscrizione

INDICE

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 1.	Oggetto dell'appalto	3
Art. 2.	Classificazione ed ammontare dell'appalto.	3
Art. 3.	Descrizione sommaria dei lavori.....	4
Art. 4.	Forma e principali dimensione delle opere	5
Art. 5.	Realizzazione delle opere - Corrispettivo dell'appalto	5
Art. 6.	Rispetto delle norme di sicurezza.....	6
Art. 7.	Adempimenti preliminari in materia di sicurezza.....	6
Art. 8.	Piano di sicurezza e di coordinamento	7
Art. 9.	Piano operativo di sicurezza	7
Art. 10.	Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza.....	7
Art. 11.	Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni.....	8
Art. 12.	Forma del contratto e relativi documenti.....	9
Art. 13.	Disciplina del subappalto.....	9
Art. 14.	Trattamento dei lavoratori	9
Art. 15.	Disciplina dei lavori - Cronoprogramma.....	9
Art. 16.	Penali.....	9
Art. 17.	Sospensioni	10
Art. 18.	Varianti in corso d'opera.....	10
Art. 19.	Risoluzione e/o recesso del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori.....	10
Art. 20.	Controllo dei lavori	11
Art. 21.	Danni di forza maggiore	11
Art. 22.	Rinvenimenti	12
Art. 23.	Pagamenti.....	12
Art. 24.	Prezzi per lavori non previsti	12
Art. 25.	Oneri a carico dell'Appaltatore	12
Art. 26.	Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari	13
Art. 27.	Codice comportamento – disposizioni anticorruzione	13
Art. 28.	Adempimenti in materia antimafia e in materia penale	14
Art. 29.	Definizioni delle controversie.....	14

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi di natura edile, programmati e non programmabili, finalizzati all'esecuzione di tutti i lavori, le forniture e le provviste necessarie al risanamento conservativo, alla ristrutturazione, all'ammodernamento e riparazione degli edifici comunali, facenti parte del patrimonio disponibile e del patrimonio indisponibile, ovvero eventualmente soggetti a locazione, di cui all'elenco allegato.

Nelle lavorazioni suddette sono previsti anche gli interventi di verifica e/o riparazione di degli impianti idrico-sanitari e l'assistenza edile per impianti elettrici e di riscaldamento.

Gli interventi previsti riguardanti: tutti gli interventi programmati;
interventi non programmati e/o a carattere d'urgenza determinati da necessità impreviste.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal foglio patti e condizioni, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2. Classificazione ed ammontare dell'appalto.

L'appalto è relativo a opere "sottosoglia" ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50 del 2016, finalizzate ad eseguire i lavori di manutenzione degli immobili comunali

L'importo complessivo dell'appalto posto a base dell'affidamento, da valutarsi a corpo e misura, ammonta a € 38.397,00, di cui € 1.535,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di € 8.785,23, ed è così ripartito:

A.1	Lavori a corpo programmati	€ 30.397,00
A.2	Lavori a misura non programmati	€ 8.000,00
A.3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.535,88
A	Totale complessivo	€ 39.932,88
	IVA 22%	€ 8.785,23
	TOTALE	€ 48.718,11

Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010 e in conformità all'allegato "A" al predetto decreto, i lavori del presente appalto sono classificati nella categoria prevalente di opere generali come da seguente tabella:

descrizione	Cat.	Classifica	importo (euro) compreso oneri sicurezza	Indicazioni speciali ai fini della gara		CODICE CPV 4545300-7 Lavori di riparazione e ripristino
				Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no)	
Edifici civili	OG1	I	39.932,88	prevalente	Nei limiti di	

ed industriali					legge	
----------------	--	--	--	--	-------	--

Il suddetto importo stimato non é, comunque, assolutamente vincolante per la Stazione Appaltante che sarà tenuta esclusivamente al pagamento dei corrispettivi relativi ai lavori effettivamente disposti dal D.L. in base alle necessità manutentive per le opere in oggetto degli immobili comunali, regolarmente eseguiti dall'impresa

Le eventuali economie risultanti alla scadenza rimarranno, pertanto, nella disponibilità della Stazione Appaltante che non sarà tenuta a corrispondere all'impresa alcuna indennità e/o rimborso a qualsiasi titolo.

Art. 3. Descrizione sommaria dei lavori

Gli interventi che formano oggetto sono sinteticamente così riassunti, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori:

a. Lavorazioni programmate (da eseguire con la diligenza del "buon padre di famiglia") specificate in 8 schede intervento da eseguire a seguito di aggiudicazione in base al cronoprogramma e di seguito sintetizzate.

Patrimonio disponibile

Sono previsti interventi di risanamento conservativo da eseguirsi in alcuni appartamenti del Comune: interventi specifici in alcuni alloggi, in particolare:

Edificio; Via Buozzi 19 verifica portoncino di ingresso e sistemazione porta del vano contatore gas

Un appartamento edificio di via Grandi 25, sostituzione o sistemazione porta di ingresso

Edificio via Tobagi sistemazione bocche di lupo e porte contatori gas e Enel

Via Gramsci 45 sostituzione tettoia vano scale, rifare linea di scarico cortile panettiere rifacimento piastrelle appartamento;

Edificio di via Fante D'Italia sistemazione di alcune persiane pericolanti in facciata;

Edificio Via Cardinal Riboldi, 11 risanamento C.A. scale

Un appartamento edificio di via Alessandrina 23 , sostituzione o sistemazione impianto idraulico

Patrimonio indisponibile sistemazione sostituzione 4 porte e soffioni docce Caserma Guardia di Finanza

b. Lavorazioni non programmate, sono soprattutto quelle non rientranti nelle schede di intervento, oppure connesse gli interventi programmati ma riferite a imprevisti o aspetti di dettaglio inizialmente non previsti. I lavori non programmati potranno riguardare anche interventi finalizzati a rimuovere una condizione pericolo per le persone o danno per le proprietà, e pertanto anche opere di messa in sicurezza e successiva ricostruzione di parti di beni immobili danneggiati da incidenti o da eventi, a prescindere dalle cause, purchè riconducibili alle responsabilità ed alla proprietà del Comune.

Le lavorazioni non programmate, sono riassunte sinteticamente in:

Opere edili in genere riconducibili alla manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino di intonaci, rivestimenti, tinteggiature, finiture, serramenti, parti esterne, elementi strutturali e altre parti di edificio, compresa la pulizia finale degli ambienti interessati;

Interventi di adeguamento, riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire il perfetto funzionamento dell'impianto idrico-sanitario ivi compreso la sostituzione di apparecchi sanitari e/o i terminali di impianto;

Tutte le assistenze edili in genere che possano rendersi necessarie durante l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura;

Pulizia finale locali, ambienti o aree interessati dall'intervento.

Si sottolinea la necessità di garantire la gestione di più cantieri contemporanei, anche in luoghi differenti, e di concludere nel minor tempo possibile i lavori avviati in ciascun cantiere laddove la presenza di un cantiere costituisce interferenza per le attività svolte.

La priorità degli interventi dovrà rispettare la programmazione riportata nelle schede allegate, non escludendo eventuali diverse priorità per situazioni non programmabili che si dovessero manifestare.

Gli interventi potranno interessare qualsiasi tipologia di lavoro presente nell'elenco prezzi unitari ovvero a categorie di lavoro specifiche, richiederanno l'opera di maestranze specializzate e generiche e l'impiego delle relative attrezzature tecniche coerenti con la tipologia delle lavorazioni.

Gli interventi devono essere eseguiti dall'impresa a regola d'arte nel rispetto degli ordini e delle disposizioni di servizio che saranno impartiti dal D.L., nonché delle prescrizioni tecniche ed operative coerenti con ogni singola lavorazione.

L'Impresa deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori.

Si richiede all'appaltatore di custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di oculatezza, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.

Trattandosi di ambienti residenziali i lavori andranno eseguiti con particolare attenzione alla sicurezza degli utenti residenti nell'immobile.

Si richiede all'appaltatore di custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di oculatezza, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.

Art. 4. Forma e principali dimensione delle opere

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto, per le lavorazioni programmate, sono indicate nelle schede di intervento, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

Per le lavorazioni non programmate verranno indicati e precisati mediante singoli "Ordini di Servizio".

L'Amministrazione all'atto esecutivo dei lavori, disporrà tutte le indicazioni necessarie per la buona riuscita delle opere e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Tutte le lavorazioni, necessarie per la buona esecuzione dell'opera, dovranno essere sempre preventivamente accettate dalla D.L..

Art. 5. Realizzazione delle opere - Corrispettivo dell'appalto

L'esecuzione dei lavori prevede che l'Appaltatore debba disporre organizzazione e mezzi nella misura adeguata, tempestiva e necessaria per la buona riuscita delle opere nell'economia dei lavori previsti, rispettando le disposizioni impartite dalla D.L., senza che per l'approntamento di quanto necessario l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, in misura maggiore o diversa dalla remunerazione prevista, calcolata a misura in base ai prezzi scontati secondo l'offerta economica di gara resa ai sensi art. 95, comma 4 del D.Lgs 50 del 2016.

Tutte le lavorazioni che l'appaltatore riterrà di proporre necessarie per la buona esecuzione dell'opera dovranno essere preventivamente concordate con la D.L.

L'importo del corrispettivo dell'appalto è a misura, ricavando dal registro di contabilità e dal relativo sommario l'effettiva quantità di ogni lavorazione eseguita ed applicandovi il corrispondente prezzo

unitario al netto del ribasso di gara. L'importo è soggetto alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o il RUP per quanto concerne diminuzioni, aggiunte o modificazioni che eventualmente saranno apportate all'originale progetto. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di un quinto (1/5), in ragione dei lavori da effettuarsi, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori.

Art. 6. Rispetto delle norme di sicurezza

I lavori sono stati valutati ai fini dell'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza da attuare nei cantieri. Dall'analisi preventiva effettuata dal RUP risulta che le lavorazioni da eseguire si configurano come interventi di modesta e limitata entità, ognuno dei quali appartiene generalmente ad una sola tipologia di lavorazione la cui esecuzione richiede l'applicazione delle disposizioni impartite dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il RUP incaricato dalla stazione appaltante committente provvederà a tutti gli adempimenti di competenza, compresi l'incarico del Coordinatore per la sicurezza, la redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. I luoghi oggetto di lavorazione dovranno essere temporaneamente interdetti e/o limitati al pubblico transito, onde evitare interferenze e/o pericoli. Le aree di circolazione interessate dalle lavorazioni saranno intese consegnate all'appaltatore e sotto la sua responsabilità come custode ai sensi del Codice Civile, per tutta la durata dei relativi lavori.

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al tipo di intervento da effettuare, al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Dovranno essere osservate tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

Art. 7. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

Ai sensi dell'art. 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D.Lgs. n° 81/2008, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:

una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;

una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;

la conferma dei dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;

il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli artt. 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. n° 81/2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'art. 29, comma 5, primo periodo, del D.Lgs. n° 81/2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;

una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n° 81/2008.

una dichiarazione di accettazione delle Linee guida per la redazione dei singoli Piani di Sicurezza e di coordinamento;

il piano operativo di sicurezza di ciascuna impresa operante in cantiere o dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna impresa di impegno ad adeguarsi alle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dell'Appaltatore.

Gli adempimenti di cui ai commi precedenti devono essere assolti anche dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

L'impresa affidataria comunica alla Stazione Appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'art. 16 del D.Lgs. n° 81/2008.

L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi precedenti, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

Art. 8. Piano di sicurezza e di coordinamento

L'Appaltatore è obbligato a osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal Coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'art. 100 del D.Lgs. n° 81/2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato D.Lgs. n° 81/2008.

L'obbligo di cui al precedente comma è esteso altresì:

alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del piano di sicurezza e di coordinamento;

alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Art. 9. Piano operativo di sicurezza

L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione o comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza è redatto con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato a ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione Appaltante, per il tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 17, del Codice dei contratti l'Appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 96, comma 1-bis, del D.Lgs. n° 81/2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli Operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti Operatori gli obblighi di cui all'art. 26 del citato D.Lgs. n° 81/2008.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

Il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 10. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'impresa è responsabile della sicurezza del cantiere e del rispetto delle altre norme legislative e regolamenti vigenti in materia. L'impresa è tenuta al rispetto del piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza. Per quanto qui non espressamente specificato si richiamano tutti i contenuti del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

Art. 11. Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni

In applicazione alla vigente normativa l'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti o impartite dalle A.S.L., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni previste dalla normativa. In particolare dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori le seguenti informazioni/documenti:

i nominativi di: datore di lavoro, rspp, medico competente, addetti al pronto soccorso, antincendio/evacuazione, rls;

l'idoneità alla mansione specifica per ogni soggetto operante nel cantiere;

la dichiarazione di attuazione del piano sanitario;

l'elenco delle attrezzature e dei macchinari in uso nel cantiere;

l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze in uso;

l'elenco dei dispositivi di protezione individuale assegnati al personale in relazione all'appalto;

l'elenco di tutte le procedure di sicurezza necessarie per le attività oggetto dell'appalto (utilizzo delle attrezzature e macchinari, per la gestione dei rischi da movimentazione di carichi, uso di vernici, trave benzina, esposizione a rumore, lavoro in quota, ecc.);

le dichiarazioni di avvenuta formazione sui rischi specifici (uso delle attrezzature ed apparecchiature, movimentazione manuale dei carichi, uso di materiali contenenti sostanze chimiche, vernici, solventi, benzina, rischio elettrico, rumore, lavoro in quota, vibrazioni meccaniche, cantierizzazione stradale, ecc...);

le dichiarazioni di avvenuta formazione sul primo e/o pronto soccorso e sull'antincendio ed evacuazione;

la dichiarazione che il personale è formato e addestrato all'uso dei macchinari e delle attrezzature, che è a conoscenza delle schede di sicurezza dei prodotti e delle procedure di sicurezza delle attività oggetto dell'appalto;

Dovranno essere inoltre rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in merito all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici (rumore)".

Art. 12. Forma del contratto e relativi documenti

Il presente contratto è stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 12, del D. Lgs 50/2016 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio in caso di procedura negoziata. In alternativa il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente A.Q.

Fanno parte integrante dell'affidamento:

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto dalla ditta per accettazione;

Prezzario del Comune di Paderno Dugnano vigente;

Elenco degli immobili comunali;

Schede di individuazione degli interventi programmati

Art. 13. Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto di parte degli interventi è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50 del 2016 e deve essere indicato in sede di offerta, successivamente, è soggetto alle procedure di autorizzazione della Stazione appaltante, ed è subordinato al rispetto delle disposizioni vigenti.

In particolare, il subappalto o il cottimo è autorizzabile a condizione che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

E' vietata la cessione del contratto.

Art. 14. Trattamento dei lavoratori

Nell'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, l'impresa appaltatrice si obbliga ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto di contratto, stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza contribuzione e retribuzione dei lavoratori, nonché da altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.

Art. 15. Disciplina dei lavori – Cronoprogramma

L'appalto avrà durata di 120 gg. naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. In ogni caso terminerà entro il 31 dicembre 2018.

L'esecuzione dei lavori sarà regolata dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e da quelle impartite dalla Direzione dei Lavori.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza se il mancato inizio dei lavori determina un grave danno all'interesse pubblico, anche nelle more della stipulazione formale del Contratto (ai sensi dell'art. 32 del Codice dei contratti), indicando sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Art. 16. Penali

Il mancato avvio degli interventi programmati per causa dell'appaltatore, nel rispetto del cronoprogramma fornito dal direttore dei lavori, comporta l'applicazione di una penale di € 100,00 (euro cento) per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo.

L'avvio con grande ritardo dei lavori non programmati a carattere di urgenza comporta l'applicazione di una penale da € 100,00 (euro cento) a € 300,00 (euro trecento), per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo, valutata in rapporto alla gravità del danno.

Per tutti gli interventi consegnati, programmati e non, non conclusi entro il termine del 31/12/2018 per cause dipendenti dall'appaltatore verrà applicata una penale di € 300,00 (euro trecento) per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verifichino per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

Tali penali saranno determinate dalla D.L. e trattenute senza altra formalità o diffida, sul primo mandato utile di pagamento a qualunque titolo spettante all'affidatario. Per motivi equitativi rispetto all'andamento dei lavori e nell'esclusivo interesse pubblico, la DL potrà valutare l'eventuale sospensione delle penali, demandandone l'applicazione ed ogni connessa valutazione in sede di collaudo.

E' fatto in ogni caso salvo il diritto della Stazione Appaltante di far valere la risoluzione del contratto per inadempimento, nonché di richiedere il risarcimento dei danni.

Qualora la Ditta affidataria non adempirà al servizio nei tempi contrattuali previsti sarà applicata una penale come prescritto dall'art. 113-bis comma 2 del Dlgs 50/2016. "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale".

Art. 17. Sospensioni

In riferimento all'art. 107 del D.Lgs 50 del 2016, nell'eventualità che, successivamente alla consegna di un ordine di servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine per il completamento dei lavori previsti nell'ordine di servizio viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimato l'intervento richiesto con lo stesso ordine di servizio, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza previsto originariamente nell'ordine di servizio, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Eventuali aggiornamenti dei tempi e delle lavorazioni contenuti nell'ordine di servizio, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

Art. 18. Varianti in corso d'opera

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia.

Tali varianti potranno comunque essere ammesse nel rispetto delle condizioni e quando ricorrono i motivi previsti dalla vigente normativa.

Art. 19. Risoluzione e/o recesso del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori

L'Appaltante può dichiarare risolto il contratto nei casi previsti dagli art. 108 e 109 del D.Lgs. 50 del 2016:

quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Foglio Patti e Condizioni; inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti; inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale; nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate; nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori; violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo art. 18, del presente Foglio Patti e Condizioni. Il contratto è risolto qualora l'appaltatore abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento. L'Appaltatore inadempiente è tenuto a mantenere a proprie cure e spese la guardiania dei cantieri e la custodia dei materiali fino al nuovo affidamento.

Art. 20. Controllo dei lavori e presa in consegna

Ad apposita persona del Settore Tecnico Comunale o, in alternativa, a professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, è affidata la D. L. e il controllo tecnico dei lavori appaltati. I lavori di norma saranno svolti in orario giornaliero. La Stazione Appaltante, previa comunicazione, si riserva di disciplinare e/o far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, di particolari necessità o per motivi di ordine pubblico, o di far eseguire i lavori in orari e giorni (anche festivi) che riterrà più idonei senza che per questo l'Impresa possa avanzare compensi o riserve tranne quelli previsti nell'articolo precedente. Ogni nota sull'andamento e sull'esecuzione dei lavori o eventuali riserve o contestazioni sarà notificata all'Impresa mediante O. di S.. I lavori ordinati vengono presi in consegna alla loro ultimazione.

Art. 21. Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, e' limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 22. Rinvenimenti

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

Art. 23. Pagamenti

Gli interventi di cui al presente capitolato speciale d'appalto saranno compensati, come segue:

“**A corpo**” con le quotazioni riportate nelle schede allegate con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara

“**A misura**”, con le quotazioni riportate nei prezzi del Comune di Paderno Dugnano vigenti nel 2016, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, al netto degli oneri per la sicurezza

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 15.000,00

Qualora la D.L. lo ritenga opportuno, il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, potrà essere rilasciato dopo l'approvazione del Certificato di regolare esecuzione e previo l'accertamento dell'adempimento dell'Appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre che siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori o nella rata di saldo per i pagamenti suddetti.

Il pagamento complessivo dei lavori verrà effettuato, previo accertamento tecnico e contabile sull'esatta e completa esecuzione del lavoro affidato entro 30 giorni dalla consegna della contabilità sottoscritta dal DL e dall'impresa, previa presentazione di fattura elettronica. Il pagamento è assoggettato alla L. 136 del 2010 (tracciabilità).

E' prevista l'anticipazione ai sensi di legge previa presentazione di garanzia fideiussoria.

Art. 24. Prezzi per lavori non previsti

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati previsti nell'elenco prezzi contrattuale i prezzi corrispondenti, si farà riferimento ai prezzi stabiliti per analoghe lavorazioni desunte dai Prezziari Regionali delle OO.PP. vigente alla data di approvazione del progetto nelle Regioni vicine alla Lombardia.

Nel caso in cui manchino le voci cercate, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi, ovvero a discrezione della D.L. si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.

I nuovi prezzi determinati ai sensi del presente articolo saranno soggetti alla percentuale di ribasso contrattuale.

Art. 25. Oneri a carico dell'Appaltatore

Saranno altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza;

l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;

l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

la pulizia quotidiana delle aree e zone interessate dagli interventi, con il personale necessario;

l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza;

la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizioni legislative, nonché quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali viene richiesta l'occupazione di suolo pubblico o l'apertura di cantiere stradale (quale ad es. la segnaletica necessaria per la chiusura al transito della strada e per la predisposizione di un percorso alternativo);

In caso di aggiudicazione il concorrente è tenuto a produrre, prima della stipula del contratto, copia conforme all'originale della polizza R.C. di assicurazione dell'Azienda. La compagnia assicurativa, in caso di recesso, è obbligata ad informare preventivamente il Comune di Paderno Dugnano. L'inosservanza di quanto sopra indicato non consente di procedere alla stipulazione del contratto. La durata della copertura assicurativa, deve essere valida per tutto il periodo d'esecuzione della prestazione contrattuale. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 26. Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Le imprese affidatarie assumeranno tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente. Le stesse si obbligheranno tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa vigente, a pena di nullità assoluta degli stessi.

Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 27. Codice comportamento – disposizioni anticorruzione

L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 e s.m.i. reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Ai sensi della normativa vigente, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'appaltatore ha sottoscritto il patto d'integrità della stazione appaltante ed ha, inoltre, l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'appalto con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'elenco sotto riportato, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

ELENCO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI RITENUTE "SENSIBILI"

- trasporto di materiali a discarica;

Firma per accettazione data di sottoscrizione

- trasporto e smaltimento rifiuti;
- noleggio di veicoli e di macchinari

Art. 28. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata in data _____ dalla Prefettura di Milano. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 29. Definizioni delle controversie

Per la definizione di eventuali controversie tra l'Impresa appaltatrice e la Stazione appaltante, ove non definibili secondo le modalità del Codice dei Contratti, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, le stesse sono demandate al Giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

SCHEDA 1	
Edificio residenziale - via Buozzi n.19	
1	Opere generali di ripristino
	<i>Sostituzione armadi contatore gas</i> € 300,00
2	Alloggio scala C piano
	<i>Verifica ed eventuale sostituzione portoncino di ingresso alloggio</i> € 1 800,00
3	Opere da fabbro
	<i>Stima complessiva fabbisogno edificio a corpo</i> € 2 100,00

Firma per accettazione data di sottoscrizione

SCHEDA 3

Edificio residenziale - via Tobagi n.11-13-15-17

Art						
1	D25034a	risanamento di calcestruzzo				
	n°8x4,00x1,00 bocched di lupo	mq.	33	prezzo	€ 77,00	importo € 2 541,00
2		nolo trabattello h5,00	gg	1,00	prezzo € 60,00	importo € 60,00
3		strolatura di finitura in cls	mq	33,00	prezzo € 20,00	importo € 660,00
4		sostituzione porte metalliche contatori elettrici box	.n	2,00	prezzo € 150,00	importo € 300,00
5		sostituzione armadi contatori gas	n	2,00	prezzo € 200,00	importo € 400,00
6		sistemazione impianto elettrico portone civ. 11				
	n°2 operai x9 ore	ore	18,00	prezzo	€ 37,00	importo € 666,00
6		sistemazione impianto elettrico portone civ. 11				
	materiali di consumo	a corpo	1,00	prezzo	€ 300,00	importo € 300,00
Stima complessiva fabbisogno edificio a corpo					€ 4 927,00	

Firma per accettazione data di sottoscrizione

SCHEDA 4

Edificio residenziale - via Gramsci n.45

1 Opere generali di ripristino	
<i>appartamenti sostituzione piastrelle ingresso</i>	€ 3 000,00
<i>sostituzione plesigas sopra le scale</i>	€ 5 000,00
<i>sostituzione rete scarico acque piovane cortile nel retro panettiere</i>	€ 3 000,00
<u>Stima complessiva fabbisogno edificio a corpo</u>	€ 11 000,00

SCHEDA 5

Edificio residenziale - via Fante d'Italia n.4

	nolo trabattello h 12,00					
		gg	1	prezzo	270	importo 270
3	operai					
		ore	80	prezzo	35	importo 2800
4	materiali					
		n	1	a corpo	300	importo 300
Stima complessiva fabbisogno edificio a corpo					€ 3 370,00	

SCHEDA 6

Edificio residenziale - via Cardinal Riboldi n.11

1 Opere generali di ripristino

Risanamento C.A. scala

€ 3 000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio a corpo

€ 3 000,00

Firma per accettazione data di sottoscrizione

SCHEDA 7

Edificio residenziale - via Alessandrina n°23

1 Edificio residenziale - via Alessandrina n.23

Alloggio piano 1° scala C (sig. Vantellini)

Intervento per sostituzione saracinesca compreso opere da
Idraulico

€ 2 500,00

Stima complessiva fabbisogno edificio a corpo

€ 2 500,00

SCHEDA 8

Caserma della finanza via Puecher, 27

1 caserma finanza

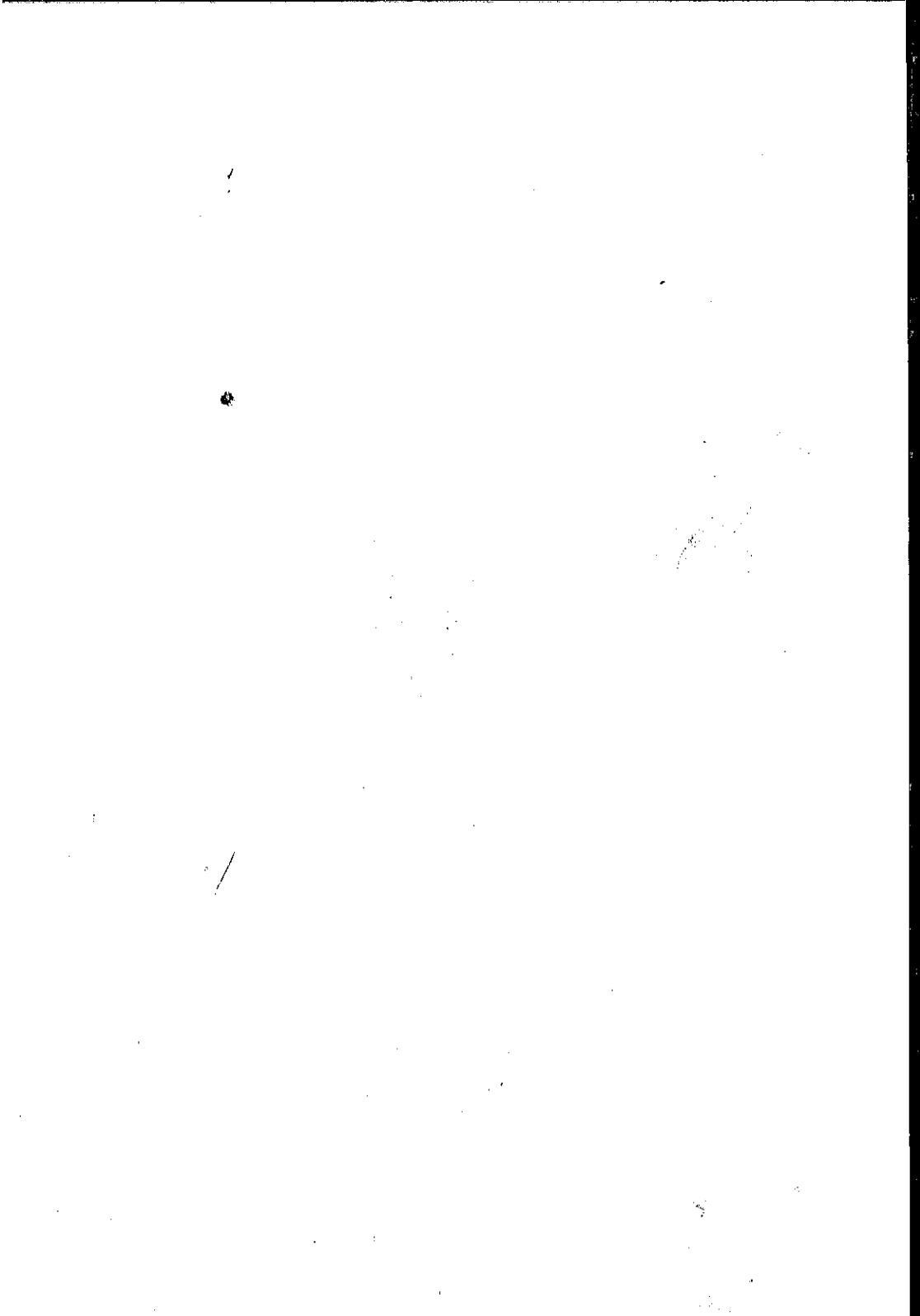
sostituzione porte e soffioni docce

€ 2 000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio a corpo

€ 2 000,00

Firma per accettazione data di sottoscrizione



QUADRO TECNICO ECONOMICO

PROGETTO ESECUTIVO

Lavori di:

MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDISPONIBILE - ANNO 2018 SMART CIG Z94211168C

Lavori		IMPORTO
a)	a corpo programmate (soggetti a IVA 22%)	€ 30.397,00
b)	a misura non programmate (soggetti a IVA 22%)	€ 8.000,00
c)	in economia	€ -
SOMMANO		€ 38.397,00
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)		IMPORTO
a)	a misura (soggetti a IVA 22%)	€ 1.535,88
b)	a corpo	€ -
c)	in economia	€ -
SOMMANO		€ 1.535,88
TOTALE IMPORTO APPALTO		€ 39.932,88
Somme a disposizione della Stazione Appaltante		IMPORTO
1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	€ -
2	rilevi, accertamenti e indagini;	€ -
3	allacciamenti ai pubblici servizi;	€ -
4	imprevisti;	€ -
5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;	€ -
6	accantonamento incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 D.Lgs 50 del 2016	€ 798,66
7	spese tecniche (secondo DM 143 del 2013, aggiornamento DM 17.6.2016 e Linee guida ANAC del 28.9.2016)	
a)	relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, comprese spese 25% e contributi previdenziali 4%	€ 1.600,00
8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	€ -
9	eventuali spese per commissioni giudicatrici;	€ -
10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	
a)	contributo per Autorità	€ -
9	eventuali spese per collaudi specialistici, compresa IVA;	€ -
12	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
a)	I.V.A 22% (per lavori)	€ 8.785,23
a)	I.V.A 22% (per incarico professionale)	€ 352,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 11.535,89
TOTALE Q.T.E.		€ 51.468,77



Il Responsabile del Procedimento
Geom. Massimo Acquati



VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art.26 c.8 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

PROGETTO ESECUTIVO PER LA MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDISPONIBILE – ANNO 2018 – SMART CIG: Z94211168C

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2017, il sottoscritto geom. Massimo Acquati Responsabile Unico del Procedimento, acquisiti i documenti dal progettista, verificato preliminarmente che il progetto risponde ai seguenti obiettivi e requisiti previsti dalla legge pertinenti alla natura dell'opera:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- l'intervento non è correlato a verifiche per accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

ATTESTA

- a) la conformità del progetto alla normativa applicabile;
- b) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- c) la non necessità delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche nell'area di intervento, trattandosi di interventi di manutenzione degli immobili comunali ;
- d) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici;
- e) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- f) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- g) l'assenza di opere interferenti gestite da Enti erogatori di servizi pubblici, trattandosi di interventi di manutenzione degli immobili comunali pertanto non sono necessarie le procedure previste dall'art. 27 del D.Lgs 50 del 2016;
- h) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

Sulla base delle verifiche effettuate e delle osservazioni raccolte durante la verifica congiunta, il progetto può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Prot. N° 75304 del 21/12/2017

Paderno Dugnano, li 04/12/2017

I Progettisti

Arch. Patrizia Semeraro

Geom. Ivano Ribolini



Il Responsabile del Procedimento

geom. Massimo Acquati

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO)*(art. 26 comma 8 del D.Lgs 18.04.2016 n.50)***PROGETTO ESECUTIVO PER LA MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDISPONIBILE – ANNO 2018 – SMART CIG: Z94211168C**

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2017, il sottoscritto geom. Massimo Acquati Responsabile Unico del Procedimento a seguito della consegna da parte dei progettisti del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ha verificato in contraddittorio la seguente documentazione facente parte del progetto esecutivo:

a) Relazione generale (art. 34) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

b) Relazioni specialistiche (art. 35) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (art. 36) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (art. 37) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 38) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

f) Piani di sicurezza e di coordinamento (art. 39) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico (art. 42) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

h) Cronoprogramma (art. 40) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi (art. 41) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro :

si no adeguata sufficiente non adeguata

m) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (art. 43) :

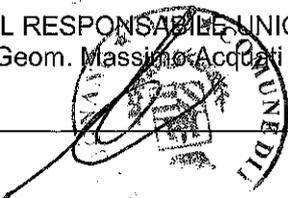
si no adeguata sufficiente non adeguata

Osservazioni :

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Massimo Acquati



ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI

(art. 31 comma 4 lett. e) del D.Lgs 18.04.2016 n.50)

PROGETTO ESECUTIVO PER MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDISPONIBILE – ANNO 2018 – SMART CIG: Z94211168C

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2017, il sottoscritto geom. Massimo Acquati Responsabile Unico del Procedimento, dovendosi procedere alla scelta del contraente delle opere oggetto d'appalto e avendo verificato le seguenti condizioni:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

ATTESTA

la realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni previste nei documenti di progetto ed alla disponibilità delle aree per l'esecuzione dei lavori.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
geom. Massimo Acquati

